



**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISMEL
DEL 9 MAGGIO 2011**

Il 9 maggio 2011, alle ore 10,00, presso l'ufficio del Vice Sindaco della Città di Torino – Piazza Palazzo di Città 7 – Il piano, a seguito di regolare convocazione e in seconda convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione e Bilancio consuntivo 2010;
- 2) Bilancio di previsione 2011 e aggiornamento programma di attività;
- 3) Informazioni sull'appalto "Progetto Ismel" (Città di Torino – Compagnia di San Paolo);
- 4) Attribuzione incarichi funzionali;
- 5) Accettazione nuovo socio;
- 6) Procedura riconoscimento giuridico Ismel;
- 7) Varie ed eventuali.

Presenti: Giovanni Avonto (Fond. Nocentini), Giorgio Bizzarri (CISL), Amedeo Croce (UIL), Marco Brunazzi (Ist. Salvemini), Tommaso Dealessandri (Città di Torino), Maurizio Torchio (Fiat Group Marketing & Corporate Communication – Centro Storico), Daniele Vaccarino (CCIAA), Giovanni Vaccarino (Fond. Gramsci).

Partecipano di diritto alla riunione il Revisore dei Conti Marilena Fantinuoli e il Direttore Stefano Musso.

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'o.d.g: Catia Cottone, Sergio Scamuzzi e Donatella Sasso.

Assume la Presidenza Giovanni Avonto che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Donatella Sasso, già incaricata della funzione di segreteria. Il Consiglio approva all'unanimità. Si passa quindi all'o.d.g. e viene distribuita la documentazione predisposta riguardante i punti 1) e 2).

Il presidente Giovanni Avonto informa che è avvenuto un cambiamento nella composizione degli organi dell'Ismel e, nello specifico, viene indicato Alberto Tomasso in sostituzione di Vincenzo Scudiere in qualità di rappresentante della CGIL nell'Assemblea dei soci. La Provincia di Torino, pur avendo aderito all'Ismel, non ha ancora versato la quota e non ha nominato il proprio rappresentante, in quanto richiede di poter visionare prima il bilancio 2010.



Al punto 1) il Presidente illustra il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. Informa che è stato elaborato secondo le norme emanate dalla Regione Piemonte per gli Istituti no Profit e secondo la raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; la redazione ha seguito il criterio della competenza mettendo a confronto lo stato patrimoniale attivo e quello passivo e poi il rendiconto gestionale 2010. Le cifre più consistenti riguardano il convegno "Lavoro e impresa tra memoria e futuro. Conservazione, valorizzazione, progetto culturale", tenutosi a Torino il 18-19 novembre 2010, che rappresenta l'attività principale dell'Ismel nel 2010. Il costo del convegno è stato di 39.486,00 € totali provenienti dalla Città di Torino, dalla Compagnia di San Paolo, dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Camera di Commercio di Torino. La Regione Piemonte ha fornito la sala conferenze e la disponibilità di alcuni locali presso la sede del Museo di Scienze Naturali. A tal proposito il Presidente Avonto segnala che la Camera di Commercio ha ridotto di 1.080,00 € il contributo iniziale di 6.000,00 € per effetto della normativa interna la quale prevede che a fronte di costi inferiori al preventivo (48.484,00 €) si scali percentualmente la differenza nel contributo (- 18%).

Nell'ultima parte del 2010 sono state avviate iniziative che si prolungano nel 2011. Gli impegni più consistenti riguardano un progetto di durata triennale "Forza e radici di un territorio. Le imprese longeve e la Camera di Commercio di Torino" frutto di una collaborazione fra Ismel e Camera di Commercio, con un rimborso costi per il primo anno di 60.000,00 € come massimo; il progetto "Museo Torino", programma di schedatura online, per un totale di 35.000,00 € dalla Città di Torino come rimborso diritti d'autore; la mostra "Lavorando sul futuro. Torino innova dialogando con il mondo", inaugurata il 3 maggio e realizzata con 63 banner a doppia immagine esposti in via Po, promossa dalla Città di Torino, curata dall'Ismel e con il sostegno della Compagnia di SanPaolo per un ammontare di 100.000,00 € oltre a 5.000,00 della Città di Torino per la progettazione. Le altre entrate derivano dalle quote associative fissate a 10.000,00 € per gli enti pubblici e a 100,00 € per gli altri soci.

Il Presidente Avonto comunica che dal bilancio 2010 risulta un avanzo di 36.782,00 €, che, su proposta del Consiglio di Amministrazione, potrebbe essere utilizzato in parte per costituire un fondo in vista del trasloco e dei lavori di sistemazione nella sede di via del Carmine 14, ossia destinando 20.000,00 € a fondo per la risistemazione dei tre istituti promotori nella nuova sede e 16.782,00 € come avanzo del periodo.

Marilena Fantinuoli precisa che, trattandosi di un'associazione senza fini di lucro, non si può parlare di utile, ma di avanzo positivo di esercizio che va accantonato. Dichiarò, inoltre, che la gestione dei progetti le è apparsa lineare e di facile lettura.

Il presidente Avonto precisa che nel conto economico dalle spese per il progetto "Museo Torino", iscritte a bilancio per 41.500,00 €, occorrerebbe sottrarre la cifra di 6.500,00 € da attribuire alla voce progettazione mostra "Lavorando sul futuro. Torino innova dialogando con il mondo". Per semplicità propone comunque di lasciare la voce così come è attualmente redatta.

Giovanni Vaccarino propone di approvare il bilancio 2010 evitando di usare la parola "utile" e destinando l' "avanzo positivo di esercizio" per 20.000,00 € a fondo per spese trasloco e sistemazione futura in via del Carmine 14, e per la parte rimanente ad avanzo di gestione.



Il bilancio di esercizio viene approvato all'unanimità con le modifiche proposte.

Al punto 2) il Presidente Avonto illustra il bilancio preventivo 2011, ricordando che era già stato presentato durante il C.d.A. del 27 gennaio 2011, nella cui occasione si era stabilito di riformularlo in base alle competenze.

Il Presidente Avonto passa dunque a illustrare il programma pluriennale dell'Ismel, 2009-2011 (distribuito in copia). Il 2009 è stato un anno destinato essenzialmente all'individuazione dei soci. Nel 2010 è stato realizzato il convegno del 18/19 novembre e sono partiti i progetti di "Museo Torino" e della mostra "Lavorando sul futuro. Torino innova dialogando con il mondo", accompagnata da un numero monografico della rivista "Museo Torino"; per questi progetti ha lavorato e sta lavorando il personale dei tre istituti che compongono l'Ismel. Per quanto riguarda il progetto triennale di ricerca di Ismel con la Camera di Commercio di Torino sulle aziende con almeno quarant'anni di longevità, invece, sono stati incaricati ricercatori esterni. A tal proposito il Presidente informa che la convenzione già stipulata con la Camera di Commercio dovrà essere trasformata in collaborazione per motivi contabili e fiscali. Daniele Vaccarino conferma la disponibilità in tal senso.

Le voci del bilancio preventivo riguardano le quote associative, il contributo della Compagnia di San Paolo, tramite la Città di Torino, per la realizzazione della mostra (100.000,00 €) e la seconda tranche del contributo della Camera di commercio (90.000,00 €). Vi è, infine, una cifra molto corposa relativa ai progetti presentati alla Compagnia di San Paolo, sia come Ismel, sia come singoli istituti. I progetti sono tutti biennali e la cifra annuale complessiva ammonta a 434.000,00 €. Il Presidente precisa che tale cifra rappresenta il totale delle richieste presentate e che non è ancora stata deliberata. Inoltre esprime preoccupazione circa le possibili richieste della Compagnia in relazione alle rendicontazioni e alle pratiche burocratiche. Il lavoro di segreteria aumenterà e occorrerà calcolarlo come voce a sé, inoltre si va delineando il rischio che i tre enti che compongono l'Ismel perdano via via la loro individualità a beneficio di un ente unitario quale l'Ismel, che nasce invece come associazione di singole associazioni.

Amedeo Croce propone di inserire nel bilancio preventivo una voce inferiore ai 434.000,00 € richiesti alla Compagnia di San Paolo, con l'impegno a provvedere a una variazione successiva di bilancio, nel momento in cui sarà definito l'impegno di spesa.

Il vice presidente Tommaso Dealessandri invita a valutare positivamente l'interesse della Compagnia di San Paolo e suggerisce di abbassare la cifra nel bilancio preventivo.

Sergio Scamuzzi informa che la Compagnia di San Paolo ha chiesto che ai progetti presentati fosse attribuito un ordine di importanza, sottintendendo che non tutti saranno finanziati. Suggerisce però di indicare la cifra totale nel preventivo, inserendo una nota in cui si spiega che il finanziamento deve ancora essere approvato.

Marco Brunazzi è d'accordo con Scamuzzi e sottolinea che non si può presentare alla Compagnia di San Paolo un bilancio preventivo con una cifra differente da quella che è stata loro richiesta.

Giorgio Bizzarri ritiene che se aumenterà notevolmente il lavoro per le rendicontazioni, sarà necessario aggiungere una voce nel bilancio relativa alle ore lavoro da destinare a questa funzione.



Il vice presidente Tommaso Dealessandri sostiene che sia opportuno approvare il bilancio e successivamente rivederlo, in relazione alle decisioni della Compagnia di San Paolo.

Il Presidente Avonto suggerisce di approvare il bilancio inserendo una nota esplicativa riguardo al contributo della Compagnia. Giovanni Vaccarino chiede di aggiungere alla voce relativa al contributo della Compagnia il numero dei progetti che sono 30.

Il Presidente Avonto conclude ricordando che nel bilancio c'è anche la voce relativa al fondo patrimoniale di 20.000,00 € versati dalla Città di Torino, a supporto della richiesta di riconoscimento della personalità giuridica regionale per la quale è necessario disporre di un fondo.

Il C.d.A. concorda all'unanimità sul bilancio preventivo mantenendo la cifra totale della richiesta alla Compagnia di San Paolo, aggiungendo il numero dei progetti e la nota esplicativa e lo demanda all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

Al punto 3) il vice presidente Dealessandri informa che l'appalto per i lavori di restauro dell'edificio di via del Carmine 14 è in fase di gara e che a giugno verrà affidato l'incarico alla ditta vincitrice. Non è ancora stato risolto il problema delle associazioni di partigiani ed ex combattenti che attualmente hanno sede in via del Carmine 14: l'ANPI ha dato la propria disponibilità al trasferimento temporaneo nella caserma di via Asti, ma le altre associazioni non ancora. Si auspica di trovare una soluzione condivisa entro il 31 maggio data di conclusione della gara d'appalto, per poi installare in autunno il cantiere di lavoro.

Al punto 4) il Presidente Avonto presenta lo schema degli incarichi funzionali che sono stati attribuiti ai componenti e al personale dei tre istituti, come di seguito specificato e riportato anche in allegato. Auspica che gli incarichi siano a rotazione per permettere a tutti di ricoprire funzioni di responsabilità mettendo a disposizione dell'Ismel competenze e professionalità. Il C.d.A. prende atto della comunicazione del Presidente.

Gli incarichi funzionali sono così distribuiti:

Segreteria Ismel (comunicazioni interne ed esterne): Donatella Sasso (Cda 4 febbraio 2010)

Amministrazione e contabilità: Anna Silvestro, adempimenti contabili e delega bancaria (Assemblea Soci 11.06.2010); Riorga Srl, assistenza amministrativa e fiscale (delega 16.09.2010)

Gruppi di lavoro (coordinatori a rotazione annuale):

- Biblioteche e archivi (progettazione e allestimento archivi e biblioteche Ismel) (Assemblea soci 11.06.2010)

Componenti: Matteo D'Ambrosio, Claudio Salin, Catia Cottone, Paola Asproni, Caterina Simiand, Raffaella Valiani, Elio Zanoni

Componenti esterni:

per gli archivi: Dimitri Brunetti, Stefano Benedetto, Diego Robotti

per le biblioteche: Eugenio Pintore, Laura Campassi, Cecilia Cognini



- Promozione eventi e relazioni esterne (CdA 09.05.2011):
Componenti: Tiziana Ferrero, Marcella Filippa, Marco Brunazzi.

Comitato operativo (per l'esecuzione dei progetti Ismel) (CdA 27 gennaio 2010)
Stefano Musso, direttore Ismel, Sergio Scamuzzi, Caterina Simiand, Marcella Filippa (direttori 3 istituti promotori Ismel). Operano in rapporto con il presidente e con gli incaricati per specifiche funzioni.

Referente attività di ricerca: Enrico Miletto (CdA 09.05.2011).

Al punto 5) il C.d.A. propone all'Assemblea Soci di approvare come nuovo socio l'ATC che ne ha fatto richiesta nell'anno 2010.

Al punto 6) il Presidente Avonto illustra le modifiche apportate allo Statuto, rese necessarie dal D.L. 31.05.2010 n. 78 (artt. 2 e 5) convertito in Legge 30.07.2010 n. 122, e dai criteri comunicati dall'Ufficio regionale che si occupa dell'assegnazione della personalità giuridica. In particolare segnala che è stato inserito un Comitato di indirizzo che si affianca al Consiglio di Amministrazione, in quanto, quest'ultimo, secondo le indicazioni della Legge n. 122/2010, potrà essere composto al massimo da cinque membri. Lo Statuto come modificato è stato visto e ritenuto idoneo dall'Ufficio regionale per il riconoscimento giuridico delle persone private. Ora occorre che sia approvato dall'Assemblea dei soci, registrato da un notaio e consegnato all'Ufficio regionale per il riavvio della pratica.

Tommaso Dealessandri comunica che l'approvazione delle modifiche da parte della Città di Torino dipendono dal fatto che il Consiglio e la Giunta stanno per concludere il proprio mandato in settimana, e che occorre verificare se la delega di approvazione delle modifiche data dal Consiglio comunale alla Giunta è sufficiente per approvare il nuovo Statuto. Dunque i tempi non sono certi e verosimilmente sono ancora piuttosto lunghi.

Il C.d.A. devolve l'approvazione formale del nuovo Statuto alla successiva Assemblea Soci e ne rimanda la ratifica ai singoli istituti che compongono l'Ismel secondo le norme specifiche interne.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, e dichiara sciolta la riunione alle ore 11,15.

Il Presidente: Giovanni AVONTO

Il Segretario verbalizzante: Donatella SASSO

Giovanni Avonto

Donatella Sasso